

COMUNE DI PIGNATARO INTERAMNA
PROVINCIA DI FROSINONE
MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE

Nr. 192 del 08 maggio 2014 del Registro delle Pubblicazioni.

COPIA DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 03 del 29 Aprile 2014

OGGETTO: Determinazioni aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU). Anno 2014.

Il giorno Ventinove del mese di Aprile 2014, alle ore 11,00 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari, convocato con appositi avvisi consegnati a domicilio, si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza ordinaria ed in seduta pubblica di 1^a convocazione.

Risultano presenti ed assenti i Signori:

			<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
1)	<i>Benedetto Mario</i>	<i>EVANGELISTA</i>	<i>Sindaco</i>	<i>si</i>
2)	<i>Rita</i>	<i>DI GIORGIO</i>	<i>Consigliere</i>	<i>si</i>
3)	<i>Mauro</i>	<i>DE SANTIS</i>	"	<i>si</i>
4)	<i>Enrico</i>	<i>TISEO</i>	"	<i>si</i>
5)	<i>Roberto</i>	<i>BERGANTINO detto Dario</i>	"	<i>si</i>
6)	<i>Luigi</i>	<i>CARLOMUSTO</i>	"	<i>si</i>
7)	<i>Mario</i>	<i>DARINI</i>	"	<i>si</i>
8)	<i>Marcello Piero</i>	<i>CAVALIERE</i>	"	<i>si</i>
9)	<i>Gianluigi</i>	<i>CAVALIERE</i>	"	<i>si</i>
10)	<i>Benedetto</i>	<i>EVANGELISTA</i>	"	<i>si</i>

Presiede il Sindaco dott. Benedetto Mario EVANGELISTA.

Verbalizza il Segretario dell'Ente, dott. Vincenzo Freda, con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a), del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta ed invita a procedere alla discussione sull'argomento in oggetto, dando atto che sulla presente deliberazione è stato espresso, dai Responsabili dei servizi interessati, il parere prescritto dall'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, parere inserito nella deliberazione stessa.

Il Sindaco da lettura della proposta di deliberazione.

Nessuno chiede di intervenire e, pertanto, il Sindaco invita il Consiglio a pronunciarsi in merito, per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **PREMESSO** che il termine, per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e dei relativi allegati, è fissato al 31 Dicembre 2013, ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e ss.mm.ii.;

- **DATO ATTO** che il combinato disposto del D.M. Interno del 19 dicembre 2013 (G.U. n. 302 del 27/12/2013) e del D.M. Interno del 13 febbraio 2014 (G.U. n. 43 del 21/02/2014), ha prorogato al 30 aprile 2014 il termine per l'approvazione del suddetto bilancio 2014;

- **VISTO** l'articolo 1 della legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità anno 2014), come modificata dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16 (in fase di conversione), che ai commi dal 639 al 705 ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza dal 01 gennaio 2014;

- **TENUTO CONTO** della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della suddetta n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità anno 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale);
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti);
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili);
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

- **VISTI**, in particolare, i seguenti commi della citata legge n. 147 del 23/12/20013 (legge di stabilità anno 2014), la quale prevede all'unico art. 1:

- **comma 639:** è istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

- **comma 640:** L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare i limiti prefissati per la sola IMU, come stabilito dal comma 677.

- **comma 677:** Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti

sul
rela
dall

n. 4
l'alt
a) p
1) i
2) la
3) la
4) la
cont
5) l'
nell'
riduz
b) pe
1) la
famig
2) l'i
relati

statal
finan:
stesso
vigen
della
attivit

del de
legisla
quale
le altr
interba
consen
riferim
entro i
finanze
locali e
rendicc
parte c
Ministe

del Min
e sentit
assicura
interess
compila

1

sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.

- comma 682: Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

- comma 683: Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

- comma 688: Il versamento della TASI e della TARI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. È comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. Con decreto del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza Stato-città e autonomie locali e le principali associazioni rappresentative dei comuni, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e la trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze.

- comma 689: Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

- comma 703: l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

- **CONSIDERATO**, altresì che:
 - l'art. 13, comma 1, del D.L. n. 201 del 2011 ha istituito l'imposta municipale propria (IMU), disciplinata anche dagli articoli 8 e 9 del D.lgs. n. 23 del 2011, dalla legge n. 147 del 2013 e da altri provvedimenti normativi;
 - l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201 del 2011, fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a tre punti percentuali;
 - l'art. 13, comma 7, del D.L. n. 201 del 2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a due punti percentuali;
 - l'art. 13, comma 2, del D.L. n. 201 del 2011, come riformulato dall'art. 1, comma 707, della legge n. 147 del 2013, dispone che l'IMU non si applica all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, ad eccezione di quelle di lusso, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.
 - l'art. 1, comma 708, della legge n. 147 del 2013 dispone che a decorrere dall'anno 2014 non è dovuta l'IMU per i fabbricati rurali strumentali, così come definiti dall'art. 9, comma 3 bis, del D.L. n. 557 del 1993.
 - l'art. 1, comma 380, della legge n. 228 del 2012, il quale dispone che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento,
 - l'art. 1, comma 380, lett. b), della legge n. 228 del 2012 prevede che i Comuni partecipano all'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) con una quota del proprio gettito IMU, che viene trattenuta dall'Agenzia delle entrate- Struttura di gestione degli F24;

- **TENUTO CONTO**, inoltre, di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228, dal D.L. n. 35 del 08 aprile 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 06 giugno 2013, n. 64, dal D.L. n. 54 del 21 maggio 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 luglio 2013, n. 85, dal D.L. 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124;

- **TENUTO CONTO**, altresì, del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC, approvato con deliberazione di C.C. n. 02, adottato nella seduta odierna (29 aprile 2014), in vigore dal 01 gennaio 2014, e delle sue componenti;

- **VISTO** l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

- **CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

1) D
sosta

- RITENUTO di stabilire, per l' Anno 2014, le aliquote, le riduzioni e le detrazioni per l' Imposta Municipale Propria, come di seguito indicate:

A) Misura delle aliquote:

- Imposta base: 1,06%
- fabbricati adibiti ad abitazione principale classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 (che non sono oggetto di esenzione) e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7: 0,4%

B) Riduzioni sull' aliquota ordinaria di 0,3 punti percentuali per gli immobili posseduti da soggetti passivi dell' imposta sul reddito delle società ed immobili locati ad eccezione di quelli di categoria D.

C) Detrazioni d' imposta:

- abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 che non sono oggetto di esenzione IMU e sua pertinenza: Detrazione d' imposta €. 200,00

- RAVVISATA la necessità di stabilire, per l'anno 2014, le seguenti scadenze di versamento come risulta dal regolamento:

- n. 2 RATE con scadenza :
- entro il 16 GIUGNO
- entro il 16 DICEMBRE

- VISTO l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

- VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

- VISTO lo Statuto Comunale;

- VISTO il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

- VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore dei conti in data 16 aprile 2014, prof. n. 3200, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

- VISTI i pareri favorevoli dei Responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/8/2000, nr. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Presenti n. 7 – votanti n. 6. Astenuto n. 1.

Con voti favorevoli nr. 6, astenuto nr. 1 (Cavaliere Marcello Piero), resi per alzata di mano,

DELIBERA

1) Di dare atto, per le motivazioni sopra esposte, che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

A

2) Di stabilire, per le motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, per l'anno 2014, le aliquote, le riduzioni e le detrazioni per l'Imposta Municipale Propria, come di seguito indicate:

A) Misura delle aliquote:

- Imposta base: 1,06%
- fabbricati adibiti ad abitazione principale classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 (che non sono oggetto di esenzione) e relative pertinenze: 0,4%

B) Riduzioni sull'aliquota ordinaria di 0,3 punti percentuali per gli immobili posseduti da soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società ed immobili locati ad eccezione di quelli di categoria D.

C) Detrazioni d'imposta:

- abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 che non sono oggetto di esenzione IMU e sua pertinenza: Detrazione d'imposta € 200,00

3) di stabilire, per l'anno 2014, le seguenti scadenze di versamento come risulta dall'allegato regolamento:

- n. 2 RATE con scadenza :
- entro il 16 GIUGNO
- entro il 16 DICEMBRE

4) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione al fine della pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201 del 02 dicembre 2011, convertito dalla legge 22/12/2011, n. 214 e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012.

In prosieguo,

su richiesta del Sindaco, stante l'urgenza di provvedere;

Presenti n. 7 – votanti n. 6. Astenuto n. 1.

con voti favorevoli nr. 6, astenuto nr. 1 (Cavaliere Marcello Piero), resi per alzata di mano,

D E L I B E R A

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - D. Lgs 18/8/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

OGGETTO: Determinazioni aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU). Anno 2014.

Si attesta la regolarità del procedimento amministrativo svolto in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

Il Responsabile del Procedimento

Maria Assunta Risi

In ordine alla regolarità tecnico-contabile del presente atto, si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267, con la seguente motivazione: **ATTO PREVISTO PER LEGGE.**

Li, 23-04-16 Il Responsabile del Servizio II[^] ad interim (Bilancio - Ragioneria - Tributi - Commercio, ecc.)
Dott. Francesco Neri

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267, con la seguente motivazione:

Li, _____ Il Responsabile del Servizio I[^] (Lavori Pubblici, ecc.)
Dott. Francesco Neri

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267, con la seguente motivazione: **ATTO PREVISTO PER LEGGE.**

Li, 23-04-16 Il Responsabile del Servizio I[^] (Segreteria - Affari generali, ecc.)
Dott. Francesco Neri

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267, con la seguente motivazione:

Li, _____ Il Responsabile del Servizio III[^] (Polizia amministrativa e locale, ecc.)
Dott. Benedetto Mario Evangelista

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267, con la seguente motivazione:

Li, _____ Il Responsabile del Servizio IV[^] (Tecnico-Urbanistico, ecc.)
Dott. Benedetto Mario Evangelista

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267, con la seguente motivazione:

Li, _____ Il Responsabile del Servizio V[^] (Manutenitivo, Protezione Civile, Tutela Ambientale, ecc.)
Dott. Benedetto Mario Evangelista

UFFICIO: SEGRETERIA

Esaminata ed approvata dal Consiglio Comunale il 23-04-2016, con deliberazione nr. 03.

Li, 08-05-2016

Il Responsabile del servizio



A

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to: **Dott. Benedetto Mario Evangelista**

Il Segretario Comunale
F.to: **Dott. Vincenzo Freda**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata, come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e dall'art. 32, 1° comma, della legge 18/06/2009, n. 69, per 15 giorni consecutivi, dal **08 maggio 2014**, nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignatarointeramna.fr.it), accessibile al pubblico;

- è esecutiva:

poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°), come riportato nel dispositivo;

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - 3° comma) nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignatarointeramna.fr.it), accessibile al pubblico.

Pignataro Interamna, **08 maggio 2014**.

Il Responsabile del Servizio
F.to: **Dott. Francesco Neri**

Copia conforme all'originale.
Pignataro Interamna, **08 maggio 2014**.

Il Segretario Comunale
Dott. Vincenzo Freda



[Handwritten signature and date]

[Handwritten date]